

Scheda elementi essenziali del progetto

F.I.L.TRO – FORMAZIONE PER INVESTITORI NELLA LOTTA ALLE TRUFFE

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Condurre i cittadini, consumatori-investitori, a un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale

Per rispondere alla sfida n. 3 [Migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili, puntando, in particolare alla prevenzione e al contrasto dei reati di frode e truffa a danno soprattutto degli anziani] del programma "L.E.S. A.R.C.S - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale" l'obiettivo del progetto "F.I.L.TRO – Formazione per Investitori nella Lotta alle Truffe" è condurre i cittadini, consumatori-investitori, a un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale.

La finalità generale del progetto consiste nel proporre strategie e strumenti per permettere ai cittadini, risparmiatori e investitori dei territori analizzati, di acquisire una maggiore educazione in materia economica e finanziaria e godendo di un'adeguata assistenza rispetto a errori di valutazione, rischi, trappole e "anomalie comportamentali" in cui possono incorrere.

La cura degli interessi economico/finanziari dei cittadini, oltre che dei loro diritti, infatti passa attraverso due diverse strade.

Il progetto punterà a fornire informazioni necessarie per acquisire una più diffusa *investoreducation*, in linea con l'**obiettivo 16** dell'Agenda 2030 [Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli] e, in particolare, con il **sotto obiettivo 16.7** [Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli] e garantirà al consumatore un'assistenza finanziaria specializzata e personalizzata, nonché un'adeguata consulenza di natura pratico-burocratica e legale: l'investitore sarà guidato

nell'iter legale da avviare per il recupero e il risarcimento del credito perso, nel disbrigo di pratiche burocratiche e nella compilazione della relativa modulistica; riceverà assistenza per la risoluzione di problematiche comuni e per la presentazione di eventuali reclami, fungendo, quando richiesto, da valida interfaccia per relazionarsi alle istituzioni in grado di soddisfarne bisogni e richieste. **[Azione A: Supporto agli investitori e consumatori e vittime di truffa finanziaria]**

Inoltre, in linea con il **sotto obiettivo 16.10** [Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali], il progetto punta a **potenziare i percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione in materia bancario/finanziaria, con un focus sui rischi collegati alle operazioni finanziarie e alle truffe ad esse connesse**. Attraverso gli interventi previsti si intende assicurare ad una fascia più ampia di popolazione la conoscenza dei propri diritti di cittadino-consumatore in ambito bancario e finanziario, oltre che degli strumenti predisposti ed offerti sul territorio a sua tutela. Il piano di informazione previsto, punta ad estendere l'alfabetizzazione finanziaria anche ai soggetti più svantaggiati dal punto di vista socioeconomico, le fasce deboli della società quali gli anziani, spesso vittime delle truffe finanziarie a causa di una scarsa conoscenza della materia. **[Azione B: formazione, informazione e sensibilizzazione]**.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Supporto agli investitori e consumatori e vittime di truffa finanziaria

Attività A.1: Riorganizzazione e potenziamento delle attività di Back-Office

Durata 12 mesi

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività di back-office;
- Supporto nella ricerca di aggiornamenti su normative e procedure richieste in materia finanziaria e bancaria, con conseguente aggiornamento degli operatori di Sportello;
- Collaborazione all'aggiornamento delle schede informative sulle attività e sui servizi erogati dallo Sportello (predisposizione e stampa);
- Collaborazione nell'individuazione e/o aggiornamento delle informazioni riguardanti risorse e servizi presenti sul territorio dedicati al consumatore-investitore;
- Partecipazione alla predisposizione e/o aggiornamento della lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti al consumatore-investitore;
- Supporto nella raccolta e/o aggiornamento dati statistici relativi ai flussi di utenza in relazione ai bisogni/ problematiche espresse;
- Collaborazione nella predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dell'utente;
- Affiancamento nella creazione e/o revisione e gestione della *mailing list* di utenti interessati a ricevere informazioni e aggiornamenti in materia economico/finanziaria;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di un *vademecum* di informazione e educazione finanziaria per evitare/contenere eventuali irregolarità e violazioni della normativa vigente;
- Affiancamento nella predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale (scelta contenuti, resa grafica);
- Supporto all'aggiornamento periodico e gestione delle pagine web/social dello Sportello;
- Supporto alla creazione e/o aggiornamento e gestione del database di archivio delle schede utenti;
- Collaborazione all'ideazione di semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi offerti dallo Sportello al consumatore-investitore;
- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione delle successive attività di front-

office.

Attività A.2: Supporto ai consumatori ed investitori

- Partecipazione alla pari all'attività di accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dell'utente;
- Affiancamento nell'orientamento e consulenza per l'assunzione responsabile di scelte consapevoli in materia finanziaria e bancaria;
- Collaborazione nell'accoglimento delle richieste/segnalazioni di disservizi e/o reclami del cittadino consumatore-investigatore;
- Collaborazione nell'informazione degli utenti circa i servizi presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Affiancamento rispetto all'assistenza legale agli utenti nelle pratiche di conciliazione giudiziaria e/o extra giudiziaria;
- Affiancamento nel supporto agli utenti nel disbrigo di pratiche e nella compilazione della relativa modulistica;
- Collaborazione nella somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello;
- Collaborazione nella distribuzione del materiale informativo prodotto in materia economico/finanziaria;
- Affiancamento nella risposta alle richieste di consulenza/informazione giunte sulle pagine web/social dello Sportello.

Azione B: Formazione, informazione e sensibilizzazione

Attività B.1: INFO DAYS – Educazione finanziaria

Durata 12 mesi

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione logistica delle attività;
- Supporto nell'individuazione delle sedi (piazze e altri luoghi di incontro) in cui collocare lo Sportello Informativo itinerante;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con i referenti istituzionali deputati al rilascio dei necessari permessi;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Enti locali, associazioni del terzo settore, banche, istituti di credito, etc.)
- Collaborazione nell'individuazione dei contenuti e dei relatori degli eventi di animazione;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa materiale pubblicitario degli eventi di animazione territoriale;
- Collaborazione nella promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine, brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Partecipazione all'allestimento dello stand/gazebo;
- Partecipazione alla realizzazione degli eventi di animazione e al coinvolgimento della comunità locale.

Attività B.2: INFO DAYS – Come riconoscere ed evitare le truffe finanziarie

Durata 12 mesi

- Affiancamento nella pianificazione e organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nella definizione della forma e dei contenuti degli incontri formativi;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con realtà locali (associazioni, sindacati, patronati, etc.) e istituzioni pubbliche locali (Comuni, Forze dell'Ordine, etc.)

- Affiancamento nell'individuazione dei moderatori e degli esperti da coinvolgere negli incontri formativi;
- Supporto nell'individuazione di uno spazio adeguatamente attrezzato per gli incontri formativi/di sensibilizzazione;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli incontri;
- Affiancamento nell'elaborazione e stampa di materiale informativo e promozionale degli incontri formativi;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) da distribuire presso istituzioni locali pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, commissariati, etc.
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali digitali (sito internet; pagina fb...), giornali, radio e televisioni;
- Supporto nella predisposizione di questionari di *customersatisfaction*;
- Partecipazione alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri a cura di Federconsumatori;
- Collaborazione nella distribuzione dei materiali informativi in materia di educazione e di sicurezza finanziaria;
- Partecipazione nella somministrazione di questionari di *customersatisfaction*.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174089 - Federconsumatori Bari	BARI (BA)	VIALE JOHN FITZGERALD KENNEDY 56 70124 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.2, INTERNO.6)	3
2	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174093 - FEDERCONSUMATORI BRESCIA	BRESCIA (BS)	VIA FRATELLI FOLONARI 7 25126 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.-1, INTERNO.ND)	4
3	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174098 - Federconsumatori Friuli Venezia Giulia	PALMANOVA (UD)	Borgo Aquileia 3 33057 (PALAZZINA.B, SCALA.ND, PIANO.1, INTERNO.ND)	3
4	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174105 - Federconsumatori Padova	PADOVA (PD)	Via Giacinto Andrea Longhin 117 35129 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	2
5	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174111 - Federconsumatori Trieste	TRIESTE (TS)	Via Giacomo Matteotti 3 34138 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	3
6	SU00207B03 - FEDERCONSUMATORI - FEDERAZIONE NAZIONALE DI CONSUMATORI E UTENTI	174113 - Federconsumatori Veneto	VENEZIA (VE)	VIA ARNALDO FUSINATO 34/a 30171 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

16

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene

valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:

- Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- FederconsumatoriBrescia, Via Fratelli Folonari 7
- FederconsumatoriBari, Viale Kennedy 56

- Federconsumatori Friuli-Venezia Giulia, Borgo Aquileia 3, Palmanova
- Federconsumatori Padova, Via Giacinto Andrea Longhin 117
- Federconsumatori Trieste, Via Giacomo Matteotti 3
- Federconsumatori Veneto, Via Arnaldo Fusinato 34, Venezia

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una Cittadinanza Sociale)

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e	Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli

	<p>imparare a valorizzare le proprie competenze</p>	<p>Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third CountryNationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
<p>4</p>	<p>La definizione del proprio progetto professionale</p>	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
<p>5</p>	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>